

Dal 21
al 25 Aprile
2023



NUMERO SPECIALE DEDICATO ALLA 84^a FIERA DI MODENA

LA CAMPIONARIA: LA NOSTRA TERRA, LA NOSTRA STORIA

ARREDAMENTO - ENOGASTRONOMIA - ARTIGIANATO - SPETTACOLI - CULTURA

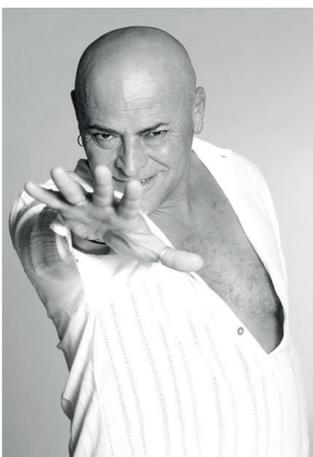
Modena 21 aprile 2023 • Speciale dedicato alla 84^a Fiera di Modena • Anno LXIII (XLI della nuova serie) • Numero 5
Proprietà Editrice Modena Flash Srl - Tel. 335.5813418 - margue@tsc4.com • Stampa Duplikamente 059.37.55.88 (Mo)
Realizzazione: R.S. • Direttore responsabile Maurizio Guerzoni - Riproduzione vietata - Aut. Trib. Mo n.ro 712

L'ingresso gratuito invita a non accontentarsi di una visita sola

Una Fiera da gustare tutti i giorni

La Fiera di Modena non è solo l'esposizione di beni durevoli, ma ci fa assistere, ora dopo ora, a spettacoli, e ci rende parti attive di una serie infinita di eventi. Il Radio Stella Village fin dalla giornata inaugurale di venerdì 21 offre una anticipazione del Festival della Comicità Italiana. L'intero sabato successivo è la "Giornata Country", mentre fra le iniziative della domenica si segnala il concerto del cantante Lalo Cibelli dedicato al suo grande amico Lucio Dalla. Gran finale martedì 25, con le selezioni regionali nell'ambito del concorso Miss Universo e l'elezione di Miss Modena.

Per gli amanti del bel canto in chiave modenese è pronta l'installazione dedicata al Teatro "Pavarotti Freni", dove si assiste alla proiezione di un video realizzato dagli allievi del corso di operatore video per le opere, i concerti e i balletti. Ci fa compagnia uno dei frac indossati da Luciano Pavarotti durante i suoi concerti.



tedi 25 aprile Alessandro Socini presenta il suo L'altra terra dei motori, tredici storie "minori" ma non tanto, testimonianza dell'ingegno produttivo modenese.

Ma lo sport è anche a misura dei visitatori-protagonisti, chiamati nel padiglione C e nell'attigua area esterna allo Sport Village per conoscere e provare, con l'aiuto di istruttori federali, diverse discipline sportive raccomandate sin dalla giovane età: si potrà spaziare dal ciclismo al baseball, dalla scherma al rafting, senza trascurare il Subbuteo caro a legioni di appassionati qualche decennio fa. E per chi osa, sono disponibili nell'Oriental Combat Arena anche sport da combattimento come kickboxing, boxe thailandese, Ju Jitsu brasiliano. Senza dimenticare l'arte con Cristina Roncati, del Circolo degli Artisti, che presenta le sue opere: quadri e sculture.

Fabio Marri

Poco lontano, nell'area "Librinfiera", ai più piccoli sono offerti laboratori nello spazio "La Fabbrica delle Meraviglie", legati al disegno, all'arte dell'origami e alla creazione di biglietti e cartoline. Per gli sportivi, vari autori presentano i propri libri, con apertura venerdì 21 per Il mio Coppi di Mario Fossati, e chiusura con due opere dedicate alla Motor Valley: lunedì 24 Luciano Guerri racconterà la sua esperienza in De Tomaso, Ferrari, Lamborghini e Benelli; mar-

dal ciclismo al baseball, dalla scherma al rafting, senza trascurare il Subbuteo caro a legioni di appassionati qualche decennio fa. E per chi osa, sono disponibili nell'Oriental Combat Arena anche sport da combattimento come kickboxing, boxe thailandese, Ju Jitsu brasiliano. Senza dimenticare l'arte con Cristina Roncati, del Circolo degli Artisti, che presenta le sue opere: quadri e sculture.



Il piacere di vestire... italiano

Tadini & Verza

dal 1880

Abbigliamento uomo completo fino alla taglia 64
Abbigliamento donna

Viale Jacopo Barozzi, 220 - MODENA - Tel. 059 223243

Seguiteci su   #vestire italiano

E-COMMERCE: visita il nostro sito www.tadinieverza.eu



MINI ELECTRIC



QUALUNQUE SIA LA TUA STRADA, SARÀ
UN'ELETTRIFIGATA.

VIENI A SCOPRIRE MINI FULL ELECTRIC E MINI COUNTRYMAN PLUG-IN HYBRID
IN CONCESSIONARIA, ANCHE CON GLI ECOINCENTIVI STATALI.*

TI ASPETTIAMO.

**Concessionaria MINI
AUTOCLUB**
Via Emilia Est, 720
MODENA (MO)

www.autoclub.it/minิ

**Concessionaria MINI
SCHIATTI CAR**
Viale dell'industria, 4
CARPI (MO)

www.schiatticar.minิ.it

**MINI Next
SASSUOLAUTO**
Via Radici, 67
VEGGIA CASALGRANDE (RE)

www.sassuolauto.it



*Ove applicabili.

Consumo di corrente MINI Full Electric (kWh/100km): 15,2 - 15,8. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Consumi MINI Countryman Plug-In Hybrid ciclo misto (l/100km): da 1,8 a 2,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 40 a 44. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



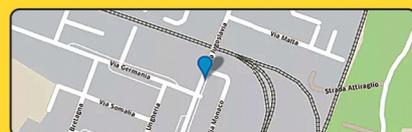
di Bianchi Maurizio & C. s.n.c.

CENTRO EMILIANO AUTOMAZIONI CANCELLI

Automazioni Cancelli a battente e scorrevoli
Portoni - Serrande - Porte basculanti - Portoni sezionali
Barre mobili - Motorizzazione infissi (es: tapparelle)

Vendita al pubblico, vendita al dettaglio di tutta la componentistica delle automazioni e di tutte le parti di ricambio, telecomandi, lampeggiatori, selettori, schede etc...

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI



Via Jugoslavia, 60 - 41122 Modena

Tel. 059 356839 - info@ceacmodena.it



Whatsapp 389 2030304

Partita la Fiera, resterà aperta fino al 25 aprile, ce la presenta l' a. d. di 'Multimedia Tre' Francesco Milaneschi

La Campionaria una fiera per tutti i gusti, spettacoli, libri, shopping, sport e tanto altro

Da poche ore è stata inaugurata la Fiera di Modena, abbiamo incontrato gli organizzatori della rassegna modenese, ai quali abbiamo chiesto di illustrarci, la Campionaria del 2023.

Prima di tutto desidero ringraziare BolognaFiere e ModenaFiere - comincia la nostra intervista Francesco Milaneschi - che ci hanno dato fiducia piena nell'affidarci il ruolo di organizzatori della Fiera Campionaria. Noi di Multimedia Tre, siamo un'azienda specializzata che da ormai trent'anni organizza manifestazioni rivolte ai consumatori finali. Pensiamo perciò di potere sostenere la responsabilità di dare ulteriore vigore ed energia a una Fiera dalla storia così importante e che è parte integrante di un territorio straordinariamente importante. Quel che è certo è che abbiamo trovato un contesto attento e sensibile a partire dalle istituzioni e dalle Associazioni Imprenditoriali.

-La Campionaria modenese, si svolge nella formula di cinque giorni consecutivi, tutta d'un fiato, dal 21 al 25 aprile, quali sono le novità principali che i visitatori trovano?

«Diciamo prima di tutto che la Fiera non è mai uguale a sé stessa. Pur nel segno della tradizione, ogni anno evolve, cercando di proporre le ultime novità e seguendo le tendenze emergenti. Dal punto di vista merceologico, ad esempio, il vintage, nel settore dell'abbigliamento e accessori, ha uno spazio dedicato. Sempre con lo sguardo rivolto ai trend degli ultimi anni, sabato e domenica, abbiamo, una Mostra mercato del disco in vinile e cd usato e da collezione', disco (vinili) a cui si alterna, lunedì e martedì, 'Figure Expo' un evento non solo per collezionisti dedicato alle "figu". La novità di quest'anno, ma in realtà è un po' un ritorno alle origini, è anche il tributo alla nostra terra,



declinato in vari modi'.

- Ci spieghi meglio.

«Si tratta di un tributo per sottolineare, con affetto e riconoscenza, il legame con la Fiera Campionaria, a sua volta figlia di quel costante desiderio di migliorarsi che caratterizza i modenesi. In collaborazione con Modenatur, ospita uno spazio sulle bellezze paesaggistiche del territorio. Gli amanti del bel canto possono visitare l'installazione dedicata al Teatro Comunale "Pavarotti Freni". Qui, proiettato su un ledwall, stando comodamente seduti su autentiche poltrone di un teatro, si può assistere alla proiezione di un video realizzato dagli allievi del corso di operatore video per le opere, i concerti e i balletti. Abbiamo anche esposto uno dei frac indossati dal Maestro Luciano Pavarotti durante i suoi concerti, messo a disposizione dall'omonima Fondazione. Un omaggio al tenorissimo che, oltre ad avere toccato vette ineguagliabili nel campo dell'opera lirica, facendo leva anche sulla umanità e simpatia tipica degli emiliani, ha saputo creare contaminazioni, inimmaginabili prima, con la musica pop, rock e jazz. La Società Modenese Fiere e Corse - che per 80 anni ha organizzato la Campionaria di Modena - realizza una mostra con antichi manifesti delle passate edizioni della fiera. Storie di modenesità che proseguono nello stand "Assaggiare per Conoscere" a cura dell'Associazione Esperti Degustatori Aceto Balsamico Tradizionale di Modena D.O.P. Sotto l'attenta guida degli

esperti si impara a conoscere la storia dell'oro nero geminiano e, soprattutto, si ricevono tanti suggerimenti su come utilizzarlo come condimento capace di valorizzare, in modo inaspettato, tanti prodotti gastronomici a partire dai formaggi. Grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Modena è anche possibile scoprire le specialità del marchio "Tradizione e Saperi di Modena", il primo e unico paniere che tutela 26 eccellenze agroalimentari

modenesi certificate da organismi indipendenti'.

- L'ingresso è, anche quest'anno, completamente gratuito, tutti i giorni? «Sì. Si tratta di una scelta che abbiamo fatto prima di tutto per sottolineare che la Fiera di Modena rappresenta un momento per tutti e di tutti. Siamo inoltre consapevoli che è nostro dovere agevolare il più possibile il contatto tra gli espositori e i visitatori avendo come obiettivo la reciproca soddisfazione'.

- Fra le aree tematiche di quest'anno in Fiera ci sono: Radiostella Village e Librinfiere, ce le illustra?

«Radiostella conferma la partnership ormai decennale con la Campionaria, con un ricco programma di eventi di tutti i tipi perché la Fiera di Modena è anche spettacolo. Sei gli appuntamenti in programma, tra cabaret, balli country, talk show con musica, concerti, sfilate di moda e selezioni di miss; ad ospitarli il Radio Stella Village posizionato nell'area esterna. Venerdì 21 si è iniziato all'insegna del divertimento e delle risate, con una anticipazione del meglio del Festival della Comicità Italiana presentato dall'ideatore Riccardo Benini. Sabato 22, per tutto il giorno, largo ai balli di gruppo con la Giornata Country, ospiti i Wild Angels di Isabella Ghinolfi. Domenica 23 si apre con la diretta, dalle 10.30 alle 12.30, della trasmissione di TRC "Ci vediamo in piazza". Si prosegue, alle 15, con lo spettacolo di Andrea Barbi e Marco Ligabue "Salutami tuo fratello". Alle 18, infine,

il concerto del cantante Lalo Cibelli "Al dolce fresco delle siepi" dedicato al suo grande e indimenticabile amico Lucio Dalla. Lunedì 24 sarà di scena la moda con la sfilata "Note di stile" organizzata dall'Agenzia Diamond di Michele Barbieri. Martedì 25 chiusura all'insegna della bellezza e dell'eleganza con le selezioni regionali nell'ambito del concorso Miss Universo e l'elezione di Miss Modena'.



Nell'area "Librinfierra", curata dalla Casa Editrice Sigem, diverse sono le offerte editoriali, con un'attenzione particolare alle opere ideate e prodotte nella provincia di Modena e ai libri dedicati ai più piccoli. A loro sono rivolte le presentazioni di alcune opere, come "Ecologia formato famiglia" di Dones Riccò, e numerosi laboratori nell'ambito dello spazio La Fabbrica delle Meraviglie, in cui si svolgono attività legate al disegno, all'arte dell'origami e alla creazione di biglietti e cartoline.

Abbiamo allestito un palco per la presentazione di libri con gli autori: si è aperto venerdì 21 aprile con Sergio Meda, curatore de "Il mio Coppi" di Mario Fossati; il giorno dopo, alla stessa ora, salirà sul palco Gianfranco Mammi per presentare il suo ultimo romanzo "Pluriball", mentre domenica 23 aprile, alle 18.00, sarà la volta di Carlo Gregori con il romanzo autobiografico "Ogni estate a Lubecca". Chiudono il ciclo di presentazioni due opere dedicate alla Motor Valley: lunedì 24 aprile alle 18 Luciano Guerri, attraverso il libro di Nunzia Manicardi "Una vita in ufficio tecnico", rac-

conterà la sua incredibile esperienza che lo ha visto lavorare in De Tomaso, Ferrari, Lamborghini e Benelli; infine, martedì 25 aprile alle 17 il giornalista Alessandro Socini presenta il suo libro "L'altra terra dei motori" che aiuta a scoprire tredici storie "minori" che hanno comunque contribuito a rendere unica la Motor Valley'.

-E dello Sport Village organizzato con il CONI Emilia-Romagna cosa ci può dire?

'Nel padiglione C e nell'attigua area esterna ci si può immergere nello Sport Village. Un ampio spazio, organizzato in collaborazione con il CONI, in cui si punta a far conoscere e provare, con l'aiuto di istruttori federali, diverse discipline sportive, evidenziando l'importanza dell'attività fisica sin dalla giovane età. Si può scegliere tra specialità più note, come il ciclismo, e altre, meno praticate ma altrettanto divertenti e stimolanti, come il baseball, la scherma e la laser run, la pesca sportiva e le attività subacquee, il rafting, il volo a vela, la guida di quad e moto elettriche e il pugilato. E si potrà

giocare anche al Subbuteo che, negli anni '80, conquistò in tutto il mondo milioni di appassionati. All'interno dello Sport Village anche gli sport da combattimento che animeranno l'Oriental Combat Arena. Grazie alla passione di due noti gruppi sportivi modenesi, i Guerrieri del Tiepido e lo Shoot Team Academy, è possibile, in piena sicurezza, provare la kickboxing o ammirare esibizioni di boxe thailandese, MMA Mixed Martial Arts e Ju Jitsu brasiliano'.

- Un'ultima domanda: potrebbe dare a chi ci legge i motivi per visitare la 84^a Fiera di Modena?

'Perché la Campionaria è la Fiera con Modena nel cuore: un cuore gialloblù, geminiano, dalle tante sfaccettature che scandisce, anno dopo anno, l'evoluzione di una provincia straordinaria raccontandone le piccole storie quotidiane fatte di industriosità, passione e saper vivere, presentando alcune delle eccellenze che hanno reso celebre nel mondo la città della Ghirlandina. Una manifestazione che per la 84^a volta si ripropone, con rinnovata energia, pronta ad abbracciare tutti i visitatori'.

Marcello Guerzoni

Gli orari e le date della Fiera

Venerdì 21, sabato 22, domenica 23 e
lunedì 24 Aprile dalle 10 alle 22
Martedì 25 Aprile dalle 10 alle 20

www.fieradimodena.com
info@fieradimodena.com

Ristorante - Pizzeria

Da Anna

**SPECIALITÀ MODENESI
GNOCCO E TIGELLE**

Via Vandelli, 510 - 51053 GORZANO di Maranello (Mo)

Tel. 0536 940646 - CHIUSO il LUNEDÌ e il MARTEDÌ

Locali climatizzati- Veranda estiva





FIERA CAMPIONARIA MODENA 2023
UN LIBRO AL GIORNO e tanto altro
 Presso lo spazio **LIBRIINFIERA**
 Pad. A n.6 A cura di Gruppo Sigem

libriinfiera
 alla fiera di Modena gruppo SIGEM

VENERDI 21 ORE 16.00

Presentazione dei nuovi calendari 2024: Tin bôta e My Family
 Calendario Tin Bota!: Tieni botta, realizzato in collaborazione all'Associazione "Società del Sandrone" in dialetto modenese e italiano. Ogni giorno una frase: Proverbi, modi di dire, il dizionario del dialetto Modenese/Italiano e la saggezza del passato.
 Calendario My Family: Il calendario agenda per tutta la famiglia.

ORE 18.00



Il mio Coppi - di Mario Fossati
 Presentato dal giornalista Sergio Meda, curatore dell'opera
 Un libro in cui con inarrivabile eleganza stilistica rievoca l'eccezionalità sportiva e la straordinaria sensibilità umana del Campionissimo

SABATO 22 ORE 16.00

Presentazione del libro "Ecologia formato famiglia"
 autore Dones Riccò edito da SIGEM Celloni editori. Giunto alla seconda edizione, l'autore invita tutti, in particolare i bambini, testimoni e protagonisti del mondo di domani, ad un viaggio attraverso i più importanti passaggi che riguardano lo stato di salute del nostro pianeta.

ORE 18.00



Pluriball - di Gianfranco Mammi
 L'autore lo definisce un finto giallo, in cui a indagare, con risultati non eccellenti, c'è anche l'arcangelo Gabriele, ma non basta...

DOMENICA 23 ORE 16.00

Presentazione della collana "I manuali di naturalmente"
 edito da SIGEM Celloni editori. Collana di manuali per la salute e il benessere. Tra i vari argomenti trattati elenchiamo alcuni: Conoscere gli alimenti, cucina, aromaterapia, medicina naturale, manuali sui cani, gatti e tanti altri...

ORE 18.00



Ogni estate a Lubecca - di Carlo Gregori
 Attraverso lo sguardo lucido di Carlo bambino e del Carlo adulto, riviviamo le avventure della sua infanzia a Lubecca, tra disastri da teppista punk e scherzi terribili

LUNEDI 24 ORE 16.00

Le parole della felicità in dialetto: Leggiamo insieme una frase tratta dal calendario STRAPPAPensieri Tin Bôta per strapparvi un sorriso... ricordando spezzoni di vita e di costume della nostra Modena.

ORE 18.00



Luciano Guerri, una vita in ufficio tecnico
 di Nunzia Manicardi - Presentato da Luciano Guerri
 Una storia personale e professionale formidabile in cui mito e passione si intrecciano attraversando i luoghi in cui si è fatta la storia dell'automobilismo sportivo

MARTEDI 25 ORE 17.00



L'altra terra dei motori - di Alessandro Socini
 Tredici storie "minori" o semplicemente meno note: antichi miti, maestri artigiani, parabole brevi ma luminose da leggere per scoprire l'altra terra dei motori

Dal 21
al 25 Aprile
2023

GIORNO PER GIORNO ALLA

INGRESSO GRATUITO TUTTI I GIORNI



Programma spettacoli al Radio Stella Village area esterna

VENERDÌ 21 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 18.30: Il meglio del Festival della Comicità Italiana. Presenta Riccardo Benini

SABATO 22 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Tutto il giorno: Giornata Country con Wild Angels

DOMENICA 23 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 15: 'Salutami tuo fratello' . Con Andrea Barbi e Marco Ligabue

DOMENICA 23 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 18: Lalo Cibelli: Al dolce fresco delle siepi (tributo a Lucio Dalla)

LUNEDÌ 24 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 17,30: Note di stile: Sfilata di Moda a cura dell'agenzia Diamonds

MARTEDÌ 25 APRILE

Aperto dalle 10 alle 20

Ore 16: Selezione regionale Concorso Miss Universo

INGRESSO GRATUITO TUTTI I GIORNI



**Io penso alla strada,
per tutto il resto
c'è Assomodena**



CENTRO SERVIZI SPECIALISTICI IMPRESE DI AUTOTRASPORTO E LOGISTICA

- ✓ CENTRO SERVIZI SPECIALISTICI IMPRESE DI AUTOTRASPORTO E LOGISTICA
- ✓ ASSISTENZA ED ELABORAZIONE BUSTE PAGA
- ✓ CONTABILITÀ ED ASSISTENZA FISCALE
- ✓ ASSISTENZA IN MATERIA DI RIFIUTI ED AMBIENTE/SICUREZZA - HCCP
- ✓ FORMAZIONE PER NEO/AUTOTRASPORTATORI
- ✓ CORSI DI FORMAZIONE ADDETTI CARRELISTI, TRASPORTO MERCI PERICOLOSE ADR
- ✓ ASSISTENZA FINANZIARIA
- ✓ SCONTI AUTOSTRADALI ITALIA ED EUROPA, TRAFORI, GASOLIO
- ✓ ASSISTENZA ASSICURATIVA RCA, MERCI, PATENTE

Assomodena S.r.l.
Servizi e Formazione per l'impresa

Via Monaco, 34 - 41122 Modena - Tel 059/31.62.411 - Fax 059/31.62.422 - www.assomodena.it - E-mail: info@assomodena.it

Assomodena fa risparmiare tempo e denaro

ONORANZE FUNEBRI

OPERIAMO IN QUALSIASI COMUNE 24 ORE SU 24



Tel. 059 37.07.30

Cel. 333 160.50.50

www.onoranzefunebrifenice.com | onoranzefunebrifenice@gmail.com



A MODENA E BOMPORTO DAL 1988.

**RENZA CASARINI, MAURIZIO INCERTI ed ELISA BRAGAGLIA
METTONO LA LORO ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO**

CONVENZIONI AGEVOLATE PER CREMAZIONI

BOMPORTO - Via Alfieri, 10 (fermata bus via per Modena)

MODENA - Strada Saliceto Panaro, 28 (angolo via Emilia Est)

Dal 21
al 25 Aprile
2023

GIORNO PER GIORNO ALLA
INGRESSO GRATUITO TUTTI I GIORNI



Programma Oriental Combat Arena (Sport Village pad. C)

VENERDÌ 21 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 10/12 e 14/16: Prova la Kickboxing: Sessione di allenamento per neofiti a cura dei Guerrieri delTiepido Inoltre alle 17/18 Clubbel Brigade allenamento funzionale con le clave indiane. Alle 20 Brazilian Jiu Jiustu

SABATO 22 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 10/14: Shoot Team Area: Allenamenti di Kickboxing, Muay Thai, MMA e Grapping a cura di Shoot Team Academy. Alle 14/20: XFC Predator Grappling: competizione di carattere nazionale di submission wrestling

DOMENICA 23 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 10: XFC Predator Grappling: competizione di carattere nazionale di Kickboxing e Boxe patrocinio XFC e ASI

LUNEDÌ 24 APRILE

Aperto dalle 10 alle 22

Ore 10/12 e 14/16: Prova la Kickboxing: Sessione di allenamento per neofiti a cura dei Guerrieri delTiepido Inoltre alle 17/18 Clubbel Brigade allenamento funzionale con le clave indiane. Alle 19 e 20 Allenamenti di Kickboxing,

MARTEDÌ 25 APRILE

Aperto dalle 10 alle 20

Ore 10/13: Sparring Day; 14/16: Sparring Day stage di Kickboxing: a cura dell'Head Coach; 17/18 Clubbel Brigade allenamento funzionale con le clave indiane a cura dei Guerrieri delTiepido; ore 20: Brazilian Jiu Jiustu Vikings Modena, Corso Open di BJJ a cura dei Vikings Modena

INGRESSO GRATUITO TUTTI I GIORNI

VELA

GOMMA & PLASTICA

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

tutto per il
GIARDINAGGIO



PROTEZIONE
UOMO E
AMBIENTE DI
LAVORO
infortunistica

oggetti
utili per la
CASA

COMMERCIALE LA VELA SRL. Via Del Maniscalco, 4 • 41013 Castelfranco Emilia (Mo)
Tel. 059.92.64.28 • Fax 059.92.65.93 • www.velagommaeplastica.it • vendite@velagomma.it
Orari: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 - Domenica chiuso



#bornelectric

La Nuova **BMW iX1** vanta un design di carattere, una abitabilità sorprendente, una digitalizzazione avanzata e, per la prima volta, un sistema di trazione completamente elettrico.

Nella Nuova BMW iX1, infatti, piacere di guidare e versatilità si uniscono alla mobilità senza emissioni.

SCOPRILA IN **CONCESSIONARIA.**

Autoclub
Concessionaria BMW
 Via Emilia Est, 720
 Modena (MO)
 059 376550
www.autoclub.it

Schiatti Car
Concessionaria BMW
 Via dell'industria, 4
 Carpi (MO)
 059 643585
www.schiatticar.bmw.it

Sassuolauto
BMW Premium Selection
 Via Radici, 85
 Veggia di Casalgrande (RE)
 0536 824417
www.sassuolauto.it

Gamma BMW Serie 2 Active Tourer: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,8 - 6,8; emissioni CO₂ (g/km) 125 - 155. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.



84^a FIERA DI MODENA
84° CAMPIONARIA DI MODENA
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA TERRA
21 - 25 APRILE 2023
INGRESSO GRATUITO

Evento organizzato da **multimedia tre**

an event by **Bologna Fiere**

Fiera di Modena è un marchio di **ModenaFiere**

INGRESSO →



PAD. A: SHOPPING, CITTÀ DI MODENA, FOOD

PAD. B: CASA, ART DESIGN

PAD. C: DISCO E FIGURINE (DISCO SABATO E DOMENICA, FIGURINE LUNEDÌ E MARTEDÌ), VINTAGE

CIRCUITO QUAD

AGRICOLTURA GIARDINAGGIO

AUTO

radiostella (la musica di Fiera di Modena Village)

INQUADRA IL QR CODE E CONSULTA ONLINE IL PROGRAMMA E L'ELENCO DEGLI ESPOSITORI!



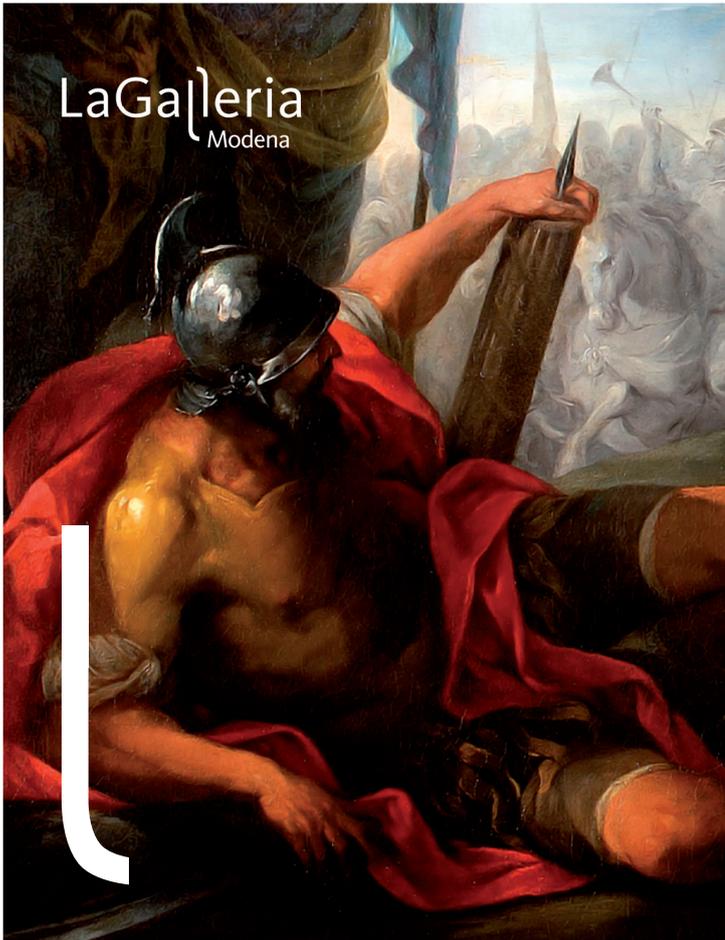
Dal 21 al 25 Aprile 2023

CON IL PATROCINIO DI: Provincia di Modena, Comune di Modena, CAMERA DI COMMERCIO MODENA, CONI

PARTNER: CONAD

MEDIA PARTNER: radiostella

IN COLLABORAZIONE CON: CONFCOMMERIO ASSOCIAZIONE MODENA, CONFESERCENTI MODENA, lapam, CNA Modena



LaGalleria
Modena

Nelle stanze dell'arte

Dipinti svelati di antichi maestri

a cura di Lucia Peruzzi

fino al 2 luglio 2023
tutti i venerdì, sabato e domenica
dalle 10 alle 18

Modena | via Scudari 9

ingresso libero e gratuito
maggiori info lagalleriabper.it

BPER:
Banca
CORPORATE COLLECTION

Nel corso della Fiera si alterneranno sul palco grandi ospiti nel segno dell'intrattenimento

Al Radio Stella Village musica per tutti i gusti

Il Radio Stella Village – posizionato sotto una tensostruttura all'esterno del padiglione B del Quartiere fieristico – è il luogo deputato agli spettacoli nell'ambito della 84esima edizione della Fiera di Modena. Intrattenimento per tutti i gusti e per tutte le età, a ingresso rigorosamente gratuito.

Dopo il meglio del Festival della Comicità in programma venerdì 21 aprile e la Giornata Country di sabato 22 aprile, domenica 23 si apre con la diretta, dalle 10.30 alle 12.30, della trasmissione di TRC "Ci vediamo in piazza". Si prosegue, alle 15, con lo spettacolo di Andrea Barbi e Marco Ligabue "Salutami tuo fratello". Alle 18, infine, il concerto del cantante Lalo Cibelli "Al dolce fresco delle siepi" dedicato al suo grande e indimenticabile amico Lucio Dalla. Andrea Barbi e Marco Ligabue hanno



sviluppato una divertente e innovativa formula di showcase tratto dal libro

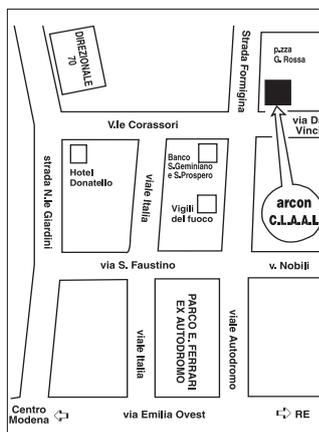
"Salutami tuo fratello" del cantautore correggese. Racconti, brani in acustico, battute, note vocali, tanta musica e freestyle con il pubblico. Grazie agli aneddoti arguti dell'istrionico conduttore televisivo Andrea e all'innata simpatia di Marco, lo spettacolo – già arrivato ad oltre 80 date in tutta Italia – scorre veloce e coinvolgente. Dal 2022 Marco e Andrea sono ambasciatori delle 44 eccellenze DOP e IGP della regione Emilia-Romagna.

"Al dolce fresco delle siepi" è un omaggio che il poliedrico artista Lalo Cibelli – cantante, attore e musical-performer – rende al suo amico Lucio Dalla. Un viaggio per due chitarre e voce nella poetica di Lucio, nel mondo dalliano, nella sua Bologna. Un viaggio che odora di siepi, di mare, profuma di notti con cieli stellati, di sguardi di fuoco, di madonne e crocifissi. Lalo,



ARCON C.L.A.A.I. ASSOCIAZIONE SINDACALE ARTIGIANI

L'ARCON - C.L.A.A.I. e le strutture collaterali esplicano la loro attività principalmente a favore di piccole e medie imprese e di professionisti. Oltre alla organizzazione sindacale a livello provinciale, regionale e nazionale, forniscono i seguenti servizi:



- Consulenza del lavoro per aziende, professionisti e datori di lavoro di ogni genere compresi quelli di lavoro domestico (COLF e BADANTI) e tutti gli annessi adempimenti in materia di collocamento, sostituti d'imposta, ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., Istituti previdenziali diversi, vertenze ed assistenza lavoro
- Iscrizioni, cessazioni, variazioni C.C.I.A.A.
- Enti locali, questura, SIAE, per licenze ed autorizzazioni varie
- Incombenze societarie
- Credito e finanziamenti
- Contratti e registrazione
- Informativa fiscale con apposito settore per lo studio e l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi
- I.M.U.
- Vertenze sindacali e contenzioso
- Affitti
- Informativa contabile ed amministrativa con relativo settore specializzato nella tenuta della contabilità semplificata e minimi, contabilità ordinaria, dichiarazioni I.V.A., bilanci fiscali e gestionali, rapporti con le banche.
- Si avvalgono inoltre della collaborazione di professionisti esterni al fine di prestare agli associati tutta l'assistenza di cui necessitano.
- Servizio "Successioni"

oltre ad essere uno dei protagonisti di "Tosca Amore Disperato", è stato amico di Lucio Dalla per 10 anni, collaborando a innumerevoli concerti e festival. La frase che da il titolo a questo omaggio è presa da 'Se Fossi Un Angelo', celebre brano scritto da Roberto Costa e Lucio. Lunedì 24 sarà di scena la moda con la sfilata "Note di stile" organizzata dall'Agenzia Diamonds di Michele Barbieri. Si respireranno le atmosfere delle passerelle, in programma un

defilé moda donna con capi colorati e ariosi ispirati alle tendenze del momento. Gli outfit saranno indossati da giovani modelle che indosseranno le proposte collezioni primavera estate per pret-a-porter, capi spalla, moda donna elegante. Si avvicenderanno colori, tendenze e suggerimenti per il prossimo shopping stagionale. Ci sarà anche un momento "nuziale" a tema vintage, che vedrà in scena una collezione retrò di abiti da sposa. La sfilata inizierà alle ore 17.45 circa e si protrarrà fino alle 19.30, con la sapiente conduzione e animazione degli speaker di Radio Stella.



Stablum a rappresentare i colori italiani. A rappresentare il concorso in Emilia-Romagna è l'agenzia "Giò Fashion Studio", rappresentata da Giorgio Iozzi, con il coordinamento e la direzione artistica di Rocco Cagnè. Una delle tappe del tour è proprio quella del 25 aprile, presso la Fiera Campionaria. Lo spettacolo, della durata di 2 ore circa, avrà inizio alle 16 circa e vedrà le miss che sfileranno prima in abito da sera e poi in costume da mare davanti ad una apposita giuria, all'uopo realizzata;

Martedì 25 chiusura all'insegna della bellezza e dell'eleganza con le selezioni regionali nell'ambito del concorso Miss Universo. "Miss Universe" rappresenta sicuramente il concorso di bellezza per antonomasia, una pietra miliare nel mondo della bellezza, grazie alla sua longevità ed alla risonanza mondiale che ne deriva.

Nato nel 1952, vede convergere ogni anno una rappresentante da ogni paese, in quella che poi è a tutti gli effetti una finale mondiale con l'elezione, che quest'anno ha visto incoronare come reginetta l'americana R'Bonney Gabriel, e con la trentina Virginia

ed a contendersi pertanto le ambite fasce propedeutiche per il passaggio alle fasi successive, oltretutto, naturalmente, quella di "Miss Universe Fiera Campionaria". Lo spettacolo prevede anche dei momenti moda, grazie a realtà come "Ishuè moda", negozio di abbigliamento ed accessori moda di Soliera (Mo) e "Love art", creazioni in gioielli di Slavka Nanova, le quali presenteranno parte delle loro collezioni. A impreziosire lo show anche dei momenti canori, nonché la conduzione di Jack Bonora, giornalista bolognese, e conduttore ufficiale del tour.

margue

Ferramenta MURATORI S.N.C. di Malaguti W. & C.

*Maniglieria
e merce
d'Antiquariato*

*Maniglie di qualità
per mobili e porte
su ordinazione*

**OTTIMO ASSORTIMENTO SERRATURE
DI SICUREZZA E COMPETENZA
VENTENNALE NEL SETTORE**

TUBI PER TENDAGGI

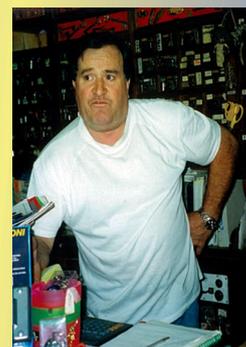
VARIO ASSORTIMENTO DI FERRAMENTA

ORARI: lunedì-venerdì 8,30-12,30 - 15-19 - sabato solo mattina 8,30-12,30

È facile raggiungere il nostro punto vendita

41125 Modena - Via Santhià, 19/21/23 - Tel. 059 360182

Fax 059 3683991 E-mail: ferramentamuratori@gmail.com



Dal 1987

A cura di Giancarlo Corrado per il Circolo degli Artisti sculture e quadri dell'artista modenese

L'arte di Cristina Roncati... alla 84esima Fiera



Sono 13 i quadri e tre le sculture che l'artista modenese Cristina Roncati presenta al pubblico della 84esima Fiera di Modena. La mostra all'interno della Campionaria è stata organizzata da Giancarlo Corrado del Circolo degli Artisti. Le opere di scultura sono in totale 3, una grande scultura in polimaterico 'Il gioco della palla' e due in bronzo le opere 'Budda' del 1985 e 'Ritorno' del 1977. I quadri invece, di soggetti vari, sono stati realizzati nel corso degli ultimi anni: spiccano i ritratti di Lucio Dalla, Vasco Rossi, Pablo Picasso, Diego Maradona e Lady Gaga. Non poteva mancare all'inaugurazione il presidente Bonaccini che ha visitato lo stand della Roncati apprezzando, molto, il ritratto a lui dedicato.

Lunedì 24 aprile incontro con Luciano Guerri, esposta in Fiera anche una moto unica

Motori, che passione

Un incontro da non perdere quello in programma lunedì 24 aprile alle 18.00, quando sul palco dello spazio LibIn-Fiera curato da SIGEM Group nell'ambito della rassegna 'Un libro al giorno' **Luciano Guerri**, attraverso il libro scritto da Nunzia Manicardi **"Una vita in ufficio tecnico"**, racconterà la sua incredibile

esperienza che lo ha visto lavorare in De Tomaso, Ferrari, Lamborghini e Benelli. Un'occasione anche per ricordare *Furia*, l'ingegner Mario Forghieri, recentemente scomparso e del quale è stato sempre fedele scudiero. Non mancheranno i racconti di alcuni aneddoti legati ai grandi personaggi dell'automobilismo. Come quello dell'incontro ravvicinato con il commendatore Enzo Ferrari, avvenuto dopo aver fortuitamente investito con la sua utilitaria il cane del Drake che scorrazzava libero all'interno della pista prove di Fiorano Modenese.

In occasione della presentazione del libro, per tutta la durata della 84esi-



ma edizione della Fiera di Modena fino a martedì 25 aprile è in esposizione presso lo spazio curato da SIGEM Group **una moto unica** appartenente allo stesso Guerri, progettata dal "Michelangelo" delle due ruote Massimo Tamburini. È stata guidata in pista a Fiorano da Michael Schumacher.

La MV F4 con grafica Ferrari F1 (nella foto sopra) è stata preparata nel 2001 da Massimo Tamburini per Luciano Guerri per celebrare il Mondiale 2000 vinto dal pilota tedesco Michael Schumacher. La moto monta il motore della MV F4 750 SPR da 140 cv, e si distingue per la verniciatura rosso Ferrari, carenatura in

carbonio, forcellone e cerchi in magnesio... Si tratta di un pezzo unico.

Dal libro di Nunzia Manicardi, ecco le parole di Luciano Guerri: *'Nel 2001, presso il Centro Ricerche Cagiva, Tamburini ha preparato appositamente per me una F4 con grafica Ferrari F1 per onorare il Mondiale di Michael Schumacher vinto nel 2000. Questo prototipo, unico nel suo ge-*

nere, è stato citato anche dalla stampa specializzata soprattutto perché si tratta di una moto direttamente voluta e preparata da questo grande designer che è stato riconosciuto da tutti come il Michelangelo delle due ruote, avendo firmato i modelli delle motociclette italiane più innovative di sempre: Ducati 916, MV F4 e Brutale... Un vero maestro. Io sono molto orgoglioso di possedere questo pezzo unico che, come ho già raccontato, ho avuto l'onore di mostrare e far firmare e testare allo stesso Michael Schumacher quando, nel 2007, era con noi in Ferrari come consulente, con grande passione per la moto.'

emmegi

Da Dante

dal 1967

Pasta fresca di nostra produzione - Specialità pesce di mare
Pizzeria con forno a legna
Prenotazioni per asporto con consegna a domicilio

Diretta TV delle partite dei campionati italiani, Champions, Europa e Conference League

Via Nazionale, 81/A - 41030 Sorbara (Mo) - Tel. 059/902075
pizzeriadante1967@gmail.com

Chiuso il sabato a pranzo e lunedì tutto il giorno

'Qualità della vita': mai come ora le cifre lasciano tanti dubbi

L'altalena di Modena tra passato difficile e futuro incerto

Siamo usciti dalla "tempesta perfetta" del Covid e siamo entrati in quella dell'inflazione, cioè della crescita monetaria non bilanciata dalla crescita economica: una volta era colpa del governo italiano, che stampava lire per pagare gli statali, adesso però ci sono gli euro governati dall'abbronzatissima Christine Lagarde, che forse tra campi di sci e isole Lampados a volte prende decisioni – diciamo così – criticabili.

Nonostante tutto, come ogni fine anno tra novembre e dicembre i due giornali economici, il giallo "Italia oggi" (di Roma) e il roseo "Il Sole 24 ore" (di Milano), hanno divulgato le loro classifiche sul benessere, appoggiandosi ai calcoli delle rispettive università territoriali (la Sapienza per Roma, Bicocca per Milano), da cui appare che la statistica non è una scienza esatta, ovvero la si può stravolgere quanto si vuole.

Una statistica seria sul 2022 si potrà cominciare a fare, grosso modo, alla fine del primo trimestre 2023 (quando le banche ci manderanno a casa l'estratto conto dell'ultimo trimestre 2022, e arriveranno le bollette maturate nei mesi invernali); mentre i giornali ammanniscono le cifre del 2021 (in qualche caso, addirittura, del 2020, e perfino anteriori), aggiungono una spolveratina del primo semestre corrente gabellando il tutto per il consuntivo del 2022.

Dati ripresi frettolosamente ed acriticamente dai media locali, che ci ricamano pagine tra novembre e dicembre (in corrispondenza alle uscite dei due giornali), senza nemmeno mettere in rapporto le due risultanze, e spesso equivocando tra provincia e città: nel senso che le due statistiche sarebbero orientate sulle 107 province italiane (incluse quelle dai nomi-macedonia come Verbano-Cusio-Ossola, Barletta-Andria-Trani, e la new entry Sud Sardegna che prende il posto di altre curiose denominazioni abrogate, quali Medio Campidano e non solo), ma si prestano alla confusione con i rispettivi capoluoghi (cosa oltretutto non facile quando i capoluoghi sono tre per la stessa provincia).

Non metteremo dunque la mano nemmeno su un caminetto spento (in ossequio alle direttive "aria pulita", cui non sempre si adeguano però i bus diesel) per asserire la veridicità di quanto troviamo scritto: faremo un po' come quel papà a cui il figlio chiese se gli asini volano, sulla base

dell'asserzione di un certo giornale, e per cavarsela rispose: "Bè, insàmma, i svulzen". E per confrontarsi con un altro tipo di classifica, quella del campionato di calcio, diremo che lì i numeri sono quasi certi (quantunque "aggiustati" dalle penalizzazioni) e il campione d'Italia è uno solo: tranne che cento anni fa, nel campionato 1922, quando la FIGC assegnò il titolo alla Novese, mentre la Confederazione Calciistica Italiana, una specie di Superlega con tutte le squadre migliori, proclamò campione la solita Pro Vercelli.

Qualcosa di simile (intendo, nell'assegnazione dello scudetto del welfare) accade ogni anno tra le pagine gialle e quelle rosa, cosicché ogni volta del titolo di campione si possono gloriare due province (ovvero i sindaci dei capoluoghi, chiamati a vantarsi di meriti non tutti loro): nel 2022, secondo "Italia Oggi", vanno sul podio **Trento, Bolzano e Bologna** (con retrocessione al 7° posto di Parma vincitrice del 2021), mentre il "Sole" premia **Bologna, Bolzano e Firenze**, azzerando totalmente i medagliati 2021 che erano Trieste-Milano-Trento.

E **Modena** continua a stare sull'altalena, seppure segnalando progressi nell'una e nell'altra graduatoria, e successivamente ricevendo contentini nelle classifiche più svariate (i cuochi migliori, i vini più premiati, l'università più attrattiva tra quelle né grandi né piccole, i gol dei portieri, la competenza pallavolistica di Filippo Marelli...): quanto all'economia, "Italia oggi" ci mette al **10° posto**, più 5 rispetto al 2021, addirittura più 24 sul 2020 (una facile battuta porterebbe a dire che il Covid ci ha rilanciato). Più severo il "Sole", che ci dichiara **17°** seppur regalandoci 7 posizioni sull'anno scorso (ma nel 2020 ci aveva messo al 15° posto).

A questo punto, possiamo andare a piluccare sulle centinaia di tabelle (entrambi i giornali si basano su una novantina di parametri, che in buona parte si assomigliano ma talvolta sono all'insegna del *fa-molo strano*, per esempio nelle tabelle sul clima).

Anche quest'anno il "Sole" (che nel 2020 aveva soppresso gli indicatori climatici, ripristinandoli l'anno dopo), nella sezione "**Ambiente e servizi**" riporta un "indice del clima" desunto da dieci misteriosi parametri: nel 2022 vince Imperia, con damigelle d'onore Bari e Pescara; la peggiore sarebbe Belluno, la cui provincia compren-

de le Dolomiti meridionali, Cortina, Misurina, Alleghe e via dicendo. Alzi la mano (residenti esclusi) chi preferirebbe vivere nel barese piuttosto che nel bellunese.

Quanto poi all'aggiornamento dei dati, uno degli indicatori più nuovi e bizzarri è quello dei "Giorni consecutivi senza pioggia", con cui il "Sole" premia Genova dove piove di più: solo 13 giorni al secco, ma su dati del 2021. Quando, a fine 2023, arriveranno i dati del 2022, l'ottobre completamente asciutto a Modena ci dovrebbe spingere nel fondo classifica, oggi occupato da Sicilia e Sardegna: ma siamo sicuri che ci sarà ancora questo parametro?

Comunque la si pensi, la pagina ambientale spinge Modena parecchio in basso: da decima assoluta in Italia per il "Sole" del 2020, andò al 36° posto nel 2021, al 62° (ultimo in Emilia-Romagna) oggi; pesa (in senso letterale) la qualità dell'aria, appena mitigata dall'inclinazione dei modenesi per il verde attorno alle proprie abitazioni (secondi in Italia).

Va appena meglio secondo "Italia oggi" che ci colloca al 44° posto, ma con un calo pazzesco dalla 6ª posizione del 2021: come retrocedere di due serie in un campionato solo. Siamo peggiorati perfino nella raccolta differenziata dei rifiuti nel capoluogo (61° contro il precedente 55° secondo "Italia oggi", ma con dati addirittura del 2020). Adesso però che nel capoluogo diventa universale il "porta a porta", vedrete che esibiremo successi mirabolanti; e se i modenesi andranno a scaricare "fuori porta" i rifiuti indifferenziati che non riescono più a infilare nei nuovi cassonetti, li pregheremo di andare fino a Rubiera, così da far peggiorare le classifiche degli odiati reggiani.

Per noi modenesi è più gratificante scorrazzare in altre sezioni, come gli "**Affari e lavoro**": "Italia oggi" ci promuove ancora, dal 16° al 7° posto (dietro a Bologna in regione, e tallonati da Reggio e Parma); promozione più contenuta da parte del "Sole", che dalla 20ª posizione ci innalza alla 16ª. Nello stesso settore sta la classifica che il "Sole" chiama "**Ricchezza e consumi**" mettendo Modena 15ª, e "Italia oggi" denomina "**Reddito e ricchezza**", confermandoci il 6° posto dell'anno scorso: in regione abbiamo superato Parma ma siamo stati scavalcati da Piacenza, e restiamo stabilmente dietro a Bologna. Le risultanze migliori vengono dallo stipendio medio annuo di un lavoratore dipendente, che

però è calato di circa 1250 euro attestandosi sui 24500 (ma i dati sono del 2020!); e dal valore del patrimonio pro-capite, che sarebbe di 228mila euro a cranio secondo il giornale giallino. Ma i dati sono addirittura del 2017, epoca del governo Gentiloni, praticamente un'altra era geologica. Sembra più aggiornato il "Sole", che però ci fa perdere una posizione dal 14° posto di prima, sia pur confermando il nostro primato quanto alla spesa in beni durevoli con 3482 euro l'anno, 400 in più che nel 2021. Va ancora meglio, sempre per il quotidiano della Confindustria, nella graduatoria **"Demografia società e salute"**, un pentolone dove si stipano diplomati o laureati, gli immigrati ed emigrati all'estero, i casi di Covid e l'età della mamma quando mette al mondo il primo figlio: l'ascesa costante di Modena la porta dall'11^a alla seconda posizione nazionale, in regione dietro la sola Bologna scudettata, e con 19 piazze guadagnate sul 2020. In "Italia oggi" bisogna invece mediare tra due categorie, **"Popolazione"**, dove risuliamo promossi dal 31° all'11° posto (ma sono cambiati gli indicatori, e ad esempio il numero dei figli per donna ci colloca al 9° posto, sebbene colla cifra lacrimevole di 1,36 nel 2021) e poi **"Istruzione e formazione"**, che ci vede al 12° posto: col risultato migliore costituito dalla percentuale di bambini nelle scuole d'infanzia (28,6%, sesta posizione nazionale), e dati peggiori provenienti dalla scuola dell'obbligo, dove i nostri ragazzi risultano solo al 38° posto per le "competenze numeriche", e 48° per le "competenze alfabetiche". Insomma, a scuola ci andiamo, ma qualcuno soprattutto a scaldare i banchi.

Va comunque molto peggio per gli altri parametri, a cominciare da un'eccellenza conclamata in regione, quella del **"Sistema salute"**, dove "Italia oggi" ci fotografa in caduta libera assegnandoci la piazza 76, sette posizioni peggio del 2021 e con la sola Reggio Emilia a starci dietro in regione (il "Sole" non ha una classifica a sé per la salute, unendola al calderone della "Demografia").

Risultiamo stabili al posto numero 42, secondo "Italia oggi", nella sezione **"Tempo libero"**, che mette insieme alberghi, bar, ristoranti, palestre, cinema e librerie: accorpamenti discutibili, che ad esempio quanto alle librerie non tiene conto delle dimensioni e del numero di libri disponibili (comunque Modena conserva il 68° posto). Ci consoliamo girando gli occhi al "Sole", che per **"Cultura e tempo libero"** giudica 26^a la nostra provincia (44^a nel 2021), e nella classifica di tendenza del **"Benessere delle donne"**, vinta da Mon-

za-Brianza (effetto-Berlusconi?!?), colloca Modena al 22° posto, in regione dietro a Bologna e Ravenna ma molto davanti a tutte le altre province.

Il foglio roseo aggiunge un'altra classifica, **"La soddisfazione dei cittadini"** (qualche anno fa la chiamava "Sentiment", forse è intervenuta la Crusca o un'anticipazione del disegno di legge Rampelli): non ci sono numeri, ma solo la divisione in sette gruppi (anzi, "cluster", parola che nei tempi covidiani indicava i focolai epidemici) a seconda del grado di "felicità" esternata: e se il gruppo di testa, capeggiato da Cuneo Chieti e Terni, vede la presenza di Ravenna e Forlì, mentre nel gruppetto degli immediati inseguitori ci sono Bologna, Reggio, Parma e Piacenza, Modena è nel terzultimo scaglione, ultima dell'Emilia-Romagna (ma il tabellone ha dimenticato Ferrara, ci starebbe bene una protesta dell'ex ministro Franceschini ora festante sotto l'ombrello di Miss Schlein).

Facciamoci tuttavia coraggio, per finire, coi lievi progressi nei campi dei **"Reati e sicurezza"** (per "Italia oggi"), alias **"Giustizia e sicurezza"** del "Sole": dal 90° ovvero 86° posto di un anno fa siamo passati rispettivamente all'81° e 80°. Il peggio lo diamo nel riciclaggio di denaro, che almeno stando alle denunce presentate ci vede terzultimi in Italia per il "Sole" (bè, eravamo penultimi). Il terzultimo posto invece "Italia oggi" ce lo assegna per i furti in appartamento, e il sestultimo per gli "altri furti"; per scippi e borseggi invece abbiamo dietro ben 10 province, e ci piazziamo in zona anche per "lesioni e percosse" (94° posto su 107 disponibili), e per reati sessuali (92° piazzamento, 6 posizioni guadagnate - ma i dati risalgono al 2020). Sa-

rebbe però interessante, se il perbenismo informativo non proibisse tale genere di statistica, distinguere tra i delitti dovuti a "locali" e quelli addebitabili ai cosiddetti "migranti": per intenderci, Saman mica l'abbiamo uccisa noi, e le risse sul "neutro" del Novi Sad non sono tra carpigiani e sas-solesi.

Ma una parte di questi dati sono collocati, da "Italia oggi", nella sezione, o meglio pastone, della **"Sicurezza sociale"**, che quanto a reati sessuali considera solo quelli contro i minori "promuovendo" i modenesi al 64° posto. In compenso, siamo al penultimo posto quanto a infortuni sul lavoro (quasi 45 ogni 1000 occupati): abbiamo qualche dubbio sul fatto che il podio sia occupato da Avellino-Caserta-Benevento, ma è meglio non indagare.

Sorprende invece in positivo che, pur avendo il Covid picchiato duro dalle nostre parti (393 ammalati ogni 1000 abitanti, 81° posto in Italia), la mortalità tra gli over 65 sia cresciuta in numero trascurabile rispetto al pre-pandemia: solo un 6% in più, ciò che colloca Modena al 24° posto nazionale. Restano inarrivabili i piacentini: malgrado siano stati i primi in regione a patire il contagio, registrano soltanto 330 casi su 1000, e una mortalità addirittura diminuita rispetto al 2015-19; e anche i coetanei di Bologna, Ferrara e Parma hanno patito meno di noi. Ma facciamoci coraggio: i nostri vecchietti, temprati nelle gelide case dei tempi andati e dalle decine di km pedalati per andare a scuola o al lavoro, a 65 anni ne aspettano altri 21 di vita (11° posto in Italia, primo in regione), e quanto a pensioni, le hanno proporzionalmente abbastanza alte per consentirsi un'esistenza dignitosa. Fin che la barca va.

Fabio Marri



L'Altro Vesuvio

specialità
PIZZA CON
BORDO RIPIENO

PIZZERIA

Via Razzaboni 12 Modena

059 311816



La vera Pizza Napoletana cotta in forno a legna

La nostra pizza lievita almeno 72 ore.

Novità: nuove pizze con eccezionali prodotti di qualità
pizza al Parmigiano di montagna e pizza al Provolone del Monaco Dop

AMPIO GIARDINO ESTIVO

**IL FITNESS PIÙ
CONVENIENTE
D'EUROPA**



15€
mese

8 PALESTRE IN 50 KM

WWW.GIMFIVE.COM

CARPI
Via N. Biondo, 3/E

FIORANO MODENESE
Via P. Monelli, 1

MODENA EST
Via N. Porpora, 21

S GIOVANNI IN P.TO
Via Poggio, 12/E

CREVALCORE
Via F. Tibertelli
de Pisis, 91
(PREVENDITA)

MODENA CENTRO
Via P. Della Mirandola, 40

MODENA OVEST
Via A. Delfini, 4
(PREVENDITA)

VIGNOLA
Via E. Caruso, 65

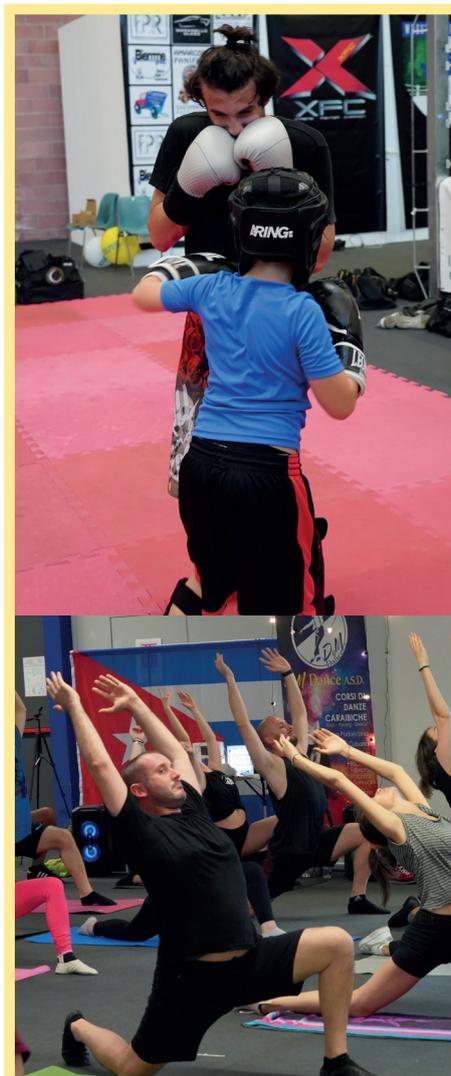
Nel padiglione C e nella area esterna allestito lo sport village

Mens sana in corpore sano

Mens sana in corpore sano: questa famosissima locuzione latina - tratta come forse non tutti sanno da un capoverso delle satire di Giovenale (poeta e retore romano nato ad Aquino tra il 50 e il 60 a.C. e morto a Roma dopo il 127) - si adatta perfettamente alla 84esima edizione della Fiera di Modena, dove lo sport fa la parte del leone.

Nel **padiglione C** e nell'attigua area esterna infatti ci si può immergere nello **Sport Village**. Un ampio spazio, organizzato in collaborazione con il CONI, in cui si punta a far conoscere e provare, con l'aiuto di istruttori federali, diverse discipline sportive, evidenziando l'importanza dell'attività fisica sin dalla giovane età. Si può scegliere tra specialità più note, come il ciclismo, e altre, meno praticate ma altrettanto divertenti e stimolanti, come il baseball, la scherma e la laser run, la pesca sportiva e le attività subacquee, il rafting, il volo a vela, la guida di quad e moto elettriche, il pugilato e persino il lancio delle asce e dei coltelli. I meno giovani possono fare un salto indietro nel tempo e riscoprire il calcio in miniatura, il Subbuteo che, soprattutto negli anni '80, in tutto il mondo conquistò milioni di appassionati.

All'interno dello Sport Village anche gli sport da combattimento che animeranno l'Oriental Combat Arena. Grazie alla passione di due noti gruppi sportivi modenesi, i Guerrieri del Tiepido e lo Shoot Team Academy, è



possibile, in piena sicurezza, provare la kickboxing o ammirare esibizioni di boxe thailandese, MMA Mixed Martial Arts e Ju Jitsu brasiliano.

Ecco il calendario completo.

SABATO 22 APRILE

ORE 10/14 - ORIENTAL COMBAT ARENA Allenamenti di Kickboxing, Boxe, Muay Thai, MMA e Grappling

ORE 14/20 - ORIENTAL COMBAT ARENA XFC Predator Grappling, competizione nazionale di submission wrestling per l'assegnazione delle cinture XFC Predator

DOMENICA 23 APRILE

ORE 10 - ORIENTAL COMBAT ARENA XFC Predator KICKBOXING, competizione nazionale di Kickboxing e Boxe

LUNEDÌ 24 APRILE

ORE 10/12 E 14/16 - ORIENTAL COMBAT ARENA Sessione di allenamento di Kickboxing per neofiti

ORE 17/18 - ORIENTAL COMBAT ARENA Clubbel Brigade - Allenamento funzionale con le clave indiane

ORE 19/21 - ORIENTAL COMBAT ARENA Allenamenti di Kickboxing, Boxe, Muay Thai, MMA e Grappling

MARTEDÌ 25 APRILE

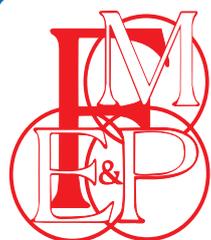
ORE 10/13 - ORIENTAL COMBAT ARENA Sparring Day Sessione di Sparring dei Team XFC

ORE 14/16 - ORIENTAL COMBAT ARENA Stage di Kickboxing

ORE 17/18 - ORIENTAL COMBAT ARENA Clubbel Brigade - Allenamento funzionale con le clave indiane

ORE 19 - ORIENTAL COMBAT ARENA Corso open di Kickboxing

ORE 20 - ORIENTAL COMBAT ARENA Corso open di Brazilian Ju Jitsu



AUTORIZZATA



**AUTOFFICINA
FERRARI**
SNC di Ferrari Marco e Paolo & C.

Le nostre occasioni dell'usato
su Autoscout24

OFFICINA AUTORIZZATA PIAGGIO
PER AUTOMEZZI COMMERCIALI

- CARROZZERIA
- MECCANICA
- DIAGNOSI ELETTRONICA
- GOMMISTA • ELETTRAUTO
- CLIMATIZZATORI
- REVISIONI AUTO E MOTO

Via Bellaria, 185 (Nuova Estense) - 41126 Vaciglio (MO) - Tel. Off. 059.460110
Tel. Revisioni 059.461090 - www.autofficinaferrari.it - autofficina.ferrari@email.it

Un capolavoro architettonico: la torre campanaria del Duomo patrimonio dell'Umanità dell'Unesco

La Ghirlandéina: l'è sèimper bèla

Modenesi, gente speciale, per certi versi originale. Chiusi all'apparenza, poco disponibili, almeno all'inizio, all'amicizia facile, laboriosi, geniali e caparbi se si mettono in testa una cosa e anche attenti e gelosi delle loro ricchezze. Non solo di quelle pecuniarie, s'intende, ma di quanto ha caratterizzato l'ultramillenaria storia della "loro" città. Ricchezze che si traducono in tradizioni, in costumi, in opere d'arte, in edifici, tanto belli da essere stati inclusi nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. I modenesi li guardano, li amano, li accarezzano. Ogni volta che vi passano accanto, non resistono: si soffermano un attimo, poi rivolgono lo sguardo su quel che hanno già visto in mille altre occasioni. Senza mai stancarsi.

Fra essi un posto particolare lo occupa la Ghirlandina, la torre campanaria a fianco dell'abside del Duomo. Con i suoi quasi novanta metri di altezza, si slancia verso il cielo agile, armoniosa, elegante. Diventa addirittura



leggiadra quando i suoi marmi, all'alba o al tramonto, riflettendo i colori del cielo, si tingono di rosa. Ed è pure indispensabile. Sì, proprio così, indispensabile perché il suono delle sue campane da sempre scandisce

i ritmi di vita della città. Adesso il mezzogiorno, ma un tempo si faceva sentire anche per l'apertura delle porte delle mura e per allarmare i cittadini nei momenti di maggior pericolo. Una gigantesca amica di pietra, dunque, che ha affascinato i modenesi e che i modenesi hanno voluto ricompensare, fin dall'inizio, con il loro affetto a tal punto da non volerla chiamare semplicemente "torre", nome troppo anonimo e banale per un capolavoro del genere. E allora, ispirandosi al doppio giro di balaustrate che la incorniciavano "leggiadre come due ghirlande", la battezzarono Ghirlandina.

Un'ammirazione che, nel tempo, si è tramutata in orgoglio: "la Ghirlandina è il più bel campanile del mondo", "senza Ghirlandina, lambrusco e zampone,

Modena perderebbe molta della sua identità" sentenziarono e questa loro convinzione la vollero tradurre in maniera molto... casereccia: "Lambrusc a destra zampoun a manca, la Ghirlandèina, bell'alta e franca". Ma



Le foto sono di Claudio Ronchetti

non basta. Il più modenese dei modenesi, Sandrone Pavirone, ogni volta che “sproloquia” ammonisce: “Mudnes tgniv strech a la piopa...ch’l’e po’la nostra Ghirlandeina”. Una rappresentazione suggestiva, senza dubbio ma anche simbolica. La Ghirlandina, infatti, ha costituito nel tempo un punto di riferimento importante, un approdo sicuro nel quale rifugiarsi nei momenti più difficili. Una esagerazione? Forse, ma che non sia un’assurdità lo spiegava già tanti anni or sono, il burattinaio Guglielmo Preti. Parlando della Modena del ‘900, sosteneva che la città era cambiata ma che “alla Ghirlandina, unica in Italia, al Duomo, a Piazza Grande, al Palazzo Comunale, si può guardare con fiducia perché le loro possenti sagome, rassicurano e rasserenano, perché attestano che Modena è sempre...Modena”.

Se si parla della Ghirlandina non ci si può esimere dal menzionare fra i suoi “cantori” più entusiasti Beppe Zagaglia. L’ha ritratta, con l’occhio di un inguaribile innamorato, l’ha descritta con l’obiettivo della sua macchina fotografica, insieme alle altre grandi bellezze della città. Anche le più nascoste. Una ricerca, continua, appassionata, realizzata con semplicità ed efficacia e condotta con la modestia che da sempre lo contraddistingue: “La Ghirlandina? Se comincio non mi fermo più! Mi limiterò a poche parole: per me è come un faro che risplende di luce e illumina i nostri cuori”.

Affetto e ammirazione, che coinvolgono, che attraggono, che stanno contagiando anche molti giovani. Fra i tanti, la fotografa Stefania Fregni. Nel suo blog scrive: “Mi piace pensare a lei un po’ come a una sentinella che veglia sulla città e ci protegge ma anche come a una saggia ed elegante signora che tutto vede e tutto conosce”. E poi...e poi a renderla celebre nel mondo ci



ha pensato il tenorissimo, Luciano Pavarotti. “Ghirlandèina, véta mia, t’è por bèla. Csa t’em piès! Vè che Tarr! Che maravia! Ciàpa, to’, ch’at bott un bès!”. Apriva le braccia e cantava e quando lo faceva, la sua voce diventava ancor più vibrante, il suo volto si illuminava, il suo cuore palpitava, non senza tradire una punta di commozione.

Troppo lungo ricordare qui tutti coloro che l’hanno magnificata nel corso dei suoi settecento anni di vita, difficile enumerare gli eventi nei quali la Ghirlandina è stata protagonista. La testimonianza più evidente, ma anche la più suggestiva e cara ai modenesi, è al suo interno, nella “Sacrestia” del Comune, dove un tempo venivano conservati i documenti e gli oggetti più preziosi. E’ la Secchia, simbolo della contesa tra modenesi e bolognesi nella storica battaglia di Zappolino (1325). Una vicenda che Alessandro Tassoni, con l’arguzia e l’umorismo che in certe occasioni riescono sfoderare soltanto i modenesi, con “La secchia rapita”, ci ha tramandato in chiave eroicomica. E non si

può dimenticare neppure il gesto estremo di Angelo Fortunato Formiggini, editore e scrittore, che si precipitò dalla Ghirlandina il 29 novembre 1938. Non fu un atto di disperazione, intendiamoci, ma, come dimostrano le sue “Parole in libertà”, raccolte e pubblicate nel 1945, un dolente messaggio sulla situazione italiana e una consapevole ribellione alle leggi razziali, varate proprio nel ‘38. Di nuovo la Ghirlandina protagonista questa volta per dimostrare l’amore dei modenesi per la libertà e la democrazia. Lo documenta il Sacratio posto ai suoi piedi. Una collocazione tormentata all’inizio, poi definitivamente accettata. La Soprintendenza ai Monumenti dell’Emilia, infatti, aveva sostenuto che nella Resistenza essa non era mai stata

teatro di avvenimenti significativi. Valse il fermo atteggiamento delle famiglie dei Caduti per evitare ogni tentativo di trasferimento: “Se il Duomo, la Ghirlandina e la città esistono ciò è dovuto al supremo sacrificio dei nostri cari” dissero. E furono ascoltati.

Giovanni De Carlo

Alcune curiosità

Nel 2019, settecentesimo anniversario del suo completamento (1319), si è tenuta la seconda edizione di “Patrimonio Mondiale in festa”, dedicata a Piazza Grande, al Duomo e alla Ghirlandina. Numerose le iniziative organizzate per sensibilizzare e consentire, anche ai più piccoli, di conoscere la storia di questi beni che fanno di Modena una città unica e dei quali l’intera comunità è fortunata erede e fedele custode. Patrimonio dell’Umanità e...dei Modenesi!

Da Carosio a Piccinini a Lele Adani: al peggio non c'è limite

I Mondiali in tv: e li chiamano commenti tecnici

In principio fu Niccolò Carosio: ad un lettore che nei primi anni Settanta gli chiedeva se era meglio Carosio o Martellini (all'epoca il calcio era solo in Rai), Gianni Brera rispose: "Carosio si nasce, Martellini si diventa". Carosio era la Voce, e anche quando sbagliava i nomi dei giocatori (negli ultimi anni gli succedeva spesso: in una finale mondiale dell'Inter insistette ad assegnare al mancino Corso due gol segnati di destro da Peirò, perché tutti e due giocavano coi calzettoni abbassati), era comunque il testimone ufficiale dell'evento, sempre visto in diretta, spesso a bordocampo, senza replay o moviole. A lui si deve la diffusione della terminologia italiana (*rete, angolo, traversone, mediano ecc.*) invece di quella inglese: che l'ignoranza di oggi pretende di riportare in auge, anche se nessun inglese dice per esempio "il mister" per l'allenatore. Il suo modo di raccontare le partite, seppur altamente passionale, non alzava mai i toni. In una partita della Nazionale di Fabbri in Scozia, giocata tutta sulla difensiva e persa per un gol all'89', sbottò "per forza, a difendersi soltanto, prima o poi ci scappa il golletto", ma al fischio finale dichiarò che sarebbe andato a bersi "un buon whiskaccio".

Era la Rai dei telecronisti assunti per concorso, dopo severe prove di selezione (chi ricorda il dentone Alberto Sordi nel film *I complessi* del 1965?): avevamo Dezan per il ciclismo, Bellani per il tennis, Giubilo per l'ippica, Rosi per rugby e atletica: competenza

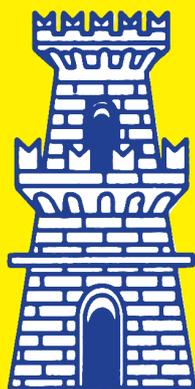
massima, dizione perfetta. Anche se la tv era in bianco e nero, lo sport diventava a colori.

Poi arrivarono le tv private, che in genere scimmiettavano le tv d'oltre Oceano: e se un tempo, ascoltando le telecronache latinoamericane, ci veniva da ridere e si rinforzava il nostro complesso di superiorità rispetto a "quelli là", un po' per volta dovemmo abituarci a personaggi come Sandro Piccinini, che per ogni dribbling o finta esclamava "numero!", per ogni palla che si avvicinava all'area di rigore parlava di "brivido!", e se un tiro andava fuori diceva che "non va". Dopo 35 anni di Mediaset, adesso racconta le coppe europee per pochi intimi su Amazon Prime: forse la voce non gli permette più troppi esclamativi, e sembra essersi moderato: anche se nell'ultimo Milan-Napoli è stato subissato da tweet ostili per il suo commento apparso troppo casalingo.

Tra i suoi colleghi di gioventù a Tele-Roma56 c'erano Massimo Marianella e Fabio Caressa, divenuti poi (specie il secondo) icone delle cronache su Sky; le telecronache Caressa-Bergomi (ultimamente riservate a eventi speciali, anche per la grossa perdita di audience sotto l'incalzare di Dazn) sono diventate proverbiali, sia per il continuo interloquire "Fabio!" di Bergomi (inventore anche di *leggere e lettura*), che dunque non parla agli ascoltatori ma al suo vicino, sia per i tormentoni caressiani come "l'arbitro manda tutti a prendere un tè caldo" oppure "all in the box!".

Nel suo momento di maggior fulgore, sottolineato anche dalla presenza femminile con funzione soprattutto arrapante (Ilaria D'Amico), anche grazie all'ossessione del cosiddetto "commento tecnico", Sky è diventata una corte ospitale per ex calciatori o allenatori disoccupati, che hanno introdotto tecnicismi superflui come *palla inattiva, attaccare la profondità, murato, palla col contagiri, la catena di sinistra, alzare il baricentro*: formula, quest'ultima, ripetuta ossessivamente anche da Maurizio Compagnoni, il numero 2 di Sky, e specialista di altri luoghi comuni come *non è finita* (tormentone ormai generale), *lo stadio è una bolla*, *cala il sipario* (sempre col punto esclamativo in fondo).

Tra tutti i "tecnici", dopo Bergomi, per noi modenesi ha destato qualche interesse risentire "Lele" Adani da San Martino in Rio (quasi compaesano dell'intraprendente Alessandro Iori, che dalla colleganza in Trc con Marelli evade volentieri, svariando come può tra Mediaset e Dazn): tre anni al Modena come ragazzino promettente soprannominato "Lupo", e dopo un'onesta carriera in serie A ridottosi alla fine, da svincolato, a giocare nella Sammartinese in seconda categoria. Da ultimo, inalberando una barba da profeta e un tono da "lasciate dire a me, che ne capisco più di voi" (cui in genere segue rimando a un "l'avevo detto", per affermazioni che nessuno aveva sentito), ha imperversato per anni su Sky finché, rottamato da questa, è stato prontamente raccolto dal-



ZINCATURA BASTIGLIESE

di Bardelli Francesco & C. SNC

TRATTAMENTI E
RIVESTIMENTI DEI METALLI
ZINCATURA ELETTROLITICA



41030 BASTIGLIA (Mo) - Via 1° Maggio, 24 - Tel. 059 90.43.58 - Fax 059 81.63.92

la Rai, sempre pronta a combattere a spese del canone la disoccupazione intellettuale, e che accetta di avere Adani in condominio con l'infinitamente noiosa e onanista Bobo Tv.

Ed essendo successo che gli ultimi Mondiali di calcio siano stati acquisiti dalla Rai, sia pure con la dotazione risparmiata di 4 cronisti e 4 "tecnici" per tutte le 64 partite in programma, Adani ne ha commentate, a suo dire, ben 18 in coppia con Stefano Bizzotto, facendolo divorziare dal più posato Antonio Di Gennaro: ed è diventato famoso, o famigerato, in tutte le case degli italiani, meritandosi addirittura un paginone sul "Corriere della sera", dove Aldo Cazzullo esordisce con una presentazione-citazione che ai più avveduti sembra una presa per i fondelli: "Adani poeta: *Messi dona amore, dribbla anche i cammelli del deserto*". Per ritrovare l'allegria, vale la pena di ripetere alcune delle sue più celebri battute (tacendo del fatto che aveva indicato come favorita dapprima il Brasile, poi, alla vigilia della finale, la Francia). Si è naturalmente appropriato delle frasi fatte e strafatte da altri, come la *lettura* (individuata anche nell'arbitro), più la doppia metafora di "è una palla scolastica, andava letta!". Non mancano il *terzo tempo* (cioè un salto un po' più alto), *immolarsi* per "respingere un tiro" (che in Rai piace soprattutto all'altro Di Gennaro, Dario), *esultare come se avesse fatto un gol* (mai viste esultanze del genere, sebbene le dichiaro anche l'altro 'tecnico' Stramaccioni), il *gol pesantissimo* e soprattutto il

golasso, ripristinato dopo il vecchio Altafini (cui semmai Adani aggiunge *golasso barbaro*); dai cronisti più ignoranti attinge anche l'accentazione *dèvia* (chissà se dice pure *àvvia* e *rinvia*).

Da Altafini, e in genere dalla moda sudamericana, provengono pure le urla dopo un gol segnato dalla propria squadra del cuore (Brasile e Argentina su tutte); urla che contagiano anche l'altoatesino Bizzotto, che al gol di Messi in Argentina-Australia alza i decibel prima di Lele, che poi strariperà inneggiando al "miglior giocatore del mondo, mille e uno mas!".

In una partita da burletta come Brasile-Corea (4-0 dopo mezz'ora) gli viene la voce roca nel gridare "non c'è posto per i deboli di spirito!" (intendeva i deboli di cuore o i deficienti?), e dà fondo a tutti gli aggettivi che conosce per la *Seleção*: dolce, lieve, soave, con Neymar candidato a miglior giocatore del torneo.

Finché i carioca non andranno a casa, costringendo Adani a dedicarsi tutto all'Argentina, o meglio, a Messi, "la mistica che entra in campo"; "hai visto Stefano, Dio Messi è sceso in terra", "ha aperto le acque", "elargisce amore: aprite il cuore e ringraziate!", "quanta bellezza!".

Divertente il ping-pong di domande retoriche tra i due: "e chi segna? - e chi inizia l'azione?", dove la risposta è già prevista, può essere Di Maria, o Messi, o Cristiano Ronaldo. "Solo Ronaldo poteva sbloccare la partita!", esclama Bizzotto in Portogallo-Uruguay, salvo accorgersi al replay che il

gol è di Bruno Fernandes. Sullo stesso piano, le domande che cominciano con "Ma" e finiscono con l'esclamazione: "Ma che cosa ha fatto Messi!" (Bizzotto), "Ma che mondiale sta facendo Messi?" (Adani); stile che contagia anche il languido Stramaccioni: "Ma cosa para Bono!"

Il fischio finale, anche di questa pagina, spetta meritatamente al Lele, che alla fine di Argentina-Messico avverte: "Atensiòn, ganò la Selecsiòn", variando dopo Argentina-Croazia in "Ganò la Selecsiòn, Stefano".

Certo, ha vinto l'Argentina: ha irrimediabilmente perso il buon gusto.

Fabio Marri

MODENA
flash

Fondato nel 1960

Hanno collaborato:

Fabio Marri
Donatella Bertacchi
Giovanni De Carlo
Giancarlo Corrado
Linda Camellini
Daniela Gianaroli
Anna Grazia Guerzoni
Luvi Ramilo Guerzoni
Marcello Guerzoni
Cristian Nadalini

Aut. del Tribunale di Modena
numero 712 del 20/01/1983

DUPLIKAMENTE
b o t t e g a d i g i t a l e

STAMPA DIGITALE, GRAFICA, LEGATORIA

VIA G.B. BOCCABADATI 60 MODENA
info@duplikamente.com

a Castelfranco Emilia

la SanNicola

Associazione di Promozione Sociale

VISITATE IL NOSTRO SITO

www.lasannicola.it - www.maestresfogline.it



VENDITA DI FINE MESE SABATO 29 E DOMENICA 30 APRILE

in C.so Martiri, portico adiacente P.zza Aldo Moro
dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 18:30

Il Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia

viene tirato interamente al mattarello dalle Maestre Sfogline di Castelfranco Emilia, e chiuso a mano con il ripieno della ricetta tradizionale.

Il ripieno della ricetta tradizionale comprende:

- Lonza di maiale Emiliano a km zero
- Prosciutto di Modena DOP
- Mortadella di Bologna IGP
- Parmigiano Reggiano DOP di almeno 24 mesi
- Uovo, sale q.b. e un pizzico di noce moscata



Disponibili in confezioni da

500gr € 18,50

1000gr € 36,00

Da noi è possibile acquistare anche
il brodo con cui consigliamo di
accompagnare il nostro tortellino.

1lt. € 7,00

per informazioni e prenotazioni
su facebook: Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia
per mail: info@maestresfogline.it



Il ricavato di questa iniziativa va al sostegno del progetto FORTE URBANO LAB

Per info: www.maestresfogline.it

Chiacchierata col presidente Gianni Degli Angeli della San Nicola di Castelfranco Emilia

Una leggenda di nome tortellino

Lo hanno degustato Presidenti e Capi di Stato, è stato alle Olimpiadi, ma anche al Parlamento Europeo e all'Expo. Nasce a Castelfranco Emilia, come da leggenda, al confine tra Modena e Bologna, nel centro dell'Emilia Romagna: la patria del tortellino. È il 'Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia': quello che tutti possono degustare alla 'Sagra di Settembre' e in eventi selezionati sul territorio, in collaborazione con gli Chef o con 'Piacere Modena'. Dal 2021 è possibile anche acquistarlo in eventi a cadenza mensile in piazza Aldo Moro a Castelfranco Emilia, luogo in cui è sorto il 'Monumento al Tortellino', finanziato allora da La San Nicola e dalla Dotta Confraternita del tortellino di Bologna, e successivamente donato alla città. Ne abbiamo parlato nella nostra intervista con Gianni Degli Angeli, presidente della San Nicola di Castelfranco Emilia, fedele e convintissimo cultore della tradizione.

- *Quale, signor Degli Angeli, la filosofia del tortellino tradizionale di Castelfranco, quale il segreto?*

'La filosofia de La San Nicola non cambia: da noi i mattarelli si usano veramente, non servono solo a far mostra di sé' in vetrina. Il ripieno del Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia contiene il meglio delle Eccellenze del Territorio di Modena e Bologna: il Prosciutto di Modena DOP, il Parmigiano Reggiano DOP 24 mesi, la mortadella di Bologna IGP, con aggiunta di lonza di maiale emiliano, uovo, sale e l'odore di noce moscata. Il ripieno viene inserito a mano in un rettangolo di morbida pasta all'uovo, perché tirata al mattarello dalle Maestre Sfogline su taglieri di legno, e racchiuso sempre a mano nella caratteristica forma a ombelico'.

- *Come deve essere servito a tavola?*

'Il Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia va degustato rigoro-

samente in brodo di carne, cappone e gallina, per assaporare pienamente l'equilibrio tra i sapori del ripieno. Non esistono altre regole o revisionismi quando si tramanda, o consegna, la tradizione delle nostre Maestre Sfogline'.

- *Sappiamo di un'importante riconoscimento da parte dell'Unesco che riguarda anche il 'nostro' tortellino.*

'Siamo orgogliosi di avere sostenuto fin dall'inizio la Candidatura all'Unesco della Cucina Italiana, fin da quando Maddalena Fossati Dondero, promotrice della causa e direttrice della rivista omonima, fu la Dama del Tortellino 3 anni fa durante la Sagra a Castelfranco.

- *E dei corsi ce ne vuole parlare?*

'Abbiamo appena terminato una edizione del corso di arte culinaria con le Maestre Sfogline e i consorzi modenesi per certificare 20 nuovi sfogline-i. Il prossimo appuntamento sarà la vendita straordinaria del 29 e 30 aprile a Castelfranco'.

- *Quali sono le iniziative future della*

San Nicola?

'Il 12 maggio, al Castello di Panzano della famiglia Righini saremo presenti alla cena, nell'ambito della manifestazione 'Motori e Sapori', ad una cena dove i tortellini tradizionali di Castelfranco avranno un ruolo di primo piano, con gli chef che guideranno i commensali nella degustazione di un menù raffinato e ricercato. Per noi è motivo di orgoglio l'essere presenti alla cena che avrà un'attenzione particolare ai nostri Tortellini tradizionali di Castelfranco prodotto che è considerato il prodotto principe della tradizione. Vorrei approfittare dell'occasione per suggerire a tutti di visitare il museo Righini che custodisce macchine da collezione uniche, con in primo piano l'Avio 815', la prima auto costruita da Enzo Ferrari nel 1940, un esemplare unico'.

- *Signor Deli Angeli, per concludere il nostro incontro, ci dica dell'iniziativa Motori & Sapori.*

'Motori & Sapori è giunta alla 21 edizione e negli ultimi anni, causa covid ha avuto la necessità di essere effettuata assieme alla sagra del Tortellino Tradizionale di Castelfranco Emilia nel mese di settembre. Quest'anno sarà effettuata l'8 e 9 luglio inserita in una settimana che vedrà le località facenti parte delle "Città dei Motori la rete dei comuni del made in Italy motoristico" organizzare varie iniziative a carattere motoristico a livello Nazionale.

Stiamo preparando un programma che spero solleciterà la vostra partecipazione. In tutti i casi vi assicuriamo che anche in questa edizione di luglio si potrà degustare il 'Tortellino tradizionale di Castelfranco' naturalmente in brodo di cappone, la tradizione va mantenuta, magari accompagnandolo con un buon bicchiere di lambrusco di Modena'.

Marcello Guerzoni





Tadini & Verza

dal 1880

*Il piacere di vestire...
...italiano*

*Abbigliamento uomo
completo fino alla taglia 64
Abbigliamento donna*

Viale Jacopo Barozzi, 220 - MODENA

Tel. 059 223243

SEGUITECI SU   #VESTIRE ITALIANO

E-COMMERCE: visita il nostro sito
www.tadinieverza.eu

Accordo con Hera per recuperare gli oli dei ristoranti. L'economia circolare è di primaria importanza per Chef Express e Roadhouse

Cremonini accelera sulla sostenibilità

Nuova collaborazione tra le società di ristorazione e il Gruppo Hera coinvolge 194 locali in diverse regioni

Sono 194 bar e ristoranti di Chef Express e Roadhouse sul territorio nazionale coinvolti nel progetto di economia circolare che vede la multiutility impegnata, da marzo 2022, nella raccolta degli oli vegetali di scarto per destinarli alla produzione di biocarburante. Nel progetto sono coinvolti anche i locali della provincia di Modena: i Roadhouse Restaurant di Modena Victoria, Modena Sud, Carpi, Rubiera; e i locali Chef Express nella stazione di Modena e nell'area di servizio autostradale di Campogalliano.

Gli oli di frittura esausti recuperati vengono inviati alla bioraffineria Eni a Porto Marghera, per essere destinati alla produzione di biocarburante idrogenato, nell'ambito dell'accordo quadro di economia circolare siglato tra il Gruppo Hera ed Eni.

La sinergia tra Hera, Chef Express e Roadhouse contribuisce così ai processi tesi alla decarbonizzazione, dando nuova vita a un rifiuto che - trasformandosi in una risorsa - permette, almeno in parte, di evitare l'impiego di carburante di origine fossile.

In Italia il 38% degli oli vegetali esausti, pari a quasi 100.000 tonnellate, viene generato dai settori professionali (industria alimentare, ristorazione e artigianato). Se non correttamente gestito lo smaltimento di questi oli può avere effetti dannosi per l'ambiente, è perciò essenziale che questa ingente quantità di oli sia gestita in maniera corretta e sostenibile.

Inoltre è importante assicurare la sostenibilità e la trasparenza del percorso, con una filiera certificata da un ente terzo, come previsto dallo schema europeo ISCC (International Sustainability & Carbon Cer-



Nella foto un furgone Hera effettua la raccolta oli vegetali esausti in un ristorante Roadhouse

tification). Tale certificazione attesta che il processo gestito da Hera, in tutte le sue fasi - dalla raccolta territoriale al pretrattamento, fino alla produzione del biocarburante - riduce le emissioni di gas serra di oltre l'80% rispetto alla



Nella foto il responsabile 'Sostenibilità' di Chef Express Sergio Castellano

produzione di gasolio da fonti fossili.

Dai punti di ristorazione del Gruppo Cremonini aderenti al progetto, nel 2022 sono stati raccolti circa 130mila chili di olio vegetale esausto, poi trasformati in oltre 150 mila litri di biocarburante idrogenato, sufficienti ad alimentare autovetture a ciclo diesel di media cilindrata con una percorrenza complessiva di oltre 2.300.000 km. In termini di minori emissioni, il

progetto consentirà un risparmio annuale di 126 tonnellate equivalenti di petrolio e 413 tonnellate di CO₂, pari all'assorbimento di anidride carbonica generato da un bosco con circa 20.600 alberi.

Cremonini, con oltre 18.500 dipendenti, e un fatturato complessivo 2023 di 5,13 miliardi di Euro, di cui il 35% realizzato all'estero, è uno dei più importanti gruppi alimentari in Europa ed opera in tre aree di business: **produzione, distribuzione e ristorazione**. Il Gruppo è leader in Italia nella produzione di carni bovine e prodotti trasformati a base di carne (Inalca) e nella commercializzazione e distribuzione al foodservice di prodotti alimentari (MARR). Con la controllata Chef Express è leader in Europa nella gestione delle attività

di ristorazione a bordo treno e detiene la leadership in Italia per quanto riguarda i buffet nelle stazioni ferroviarie; inoltre vanta una presenza rilevante nei principali scali aeroportuali italiani e nella ristorazione autostradale. È infine presente nella ristorazione commerciale con diversi brand di ristoranti casual dining, come Roadhouse Restaurant, Calavera, Billy Tacos e Wagamama.



Nella foto gli oli di cottura di un fritto in una cucina Chef Express

Buoni libri per ritrovare i nostri affetti (seconda parte)

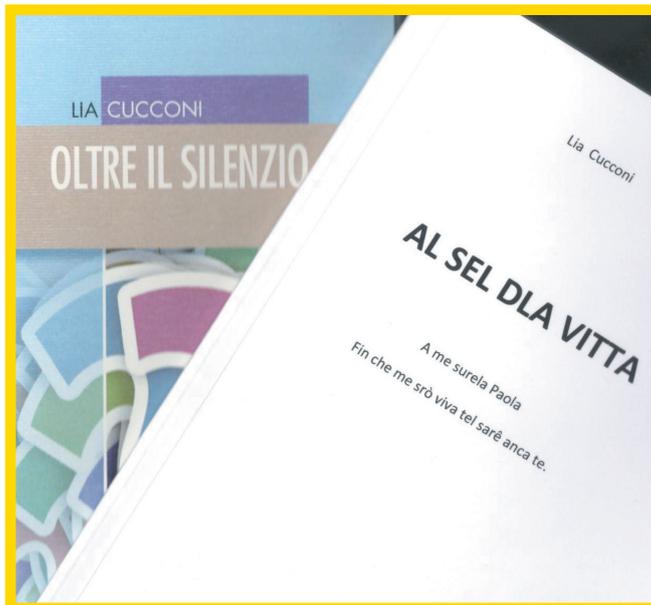
L'amore per la Bassa e le radici che non si dimenticano

Ancora l'amore per la sua terra e le persone care che non ci sono più ha ispirato Lia Cucconi, carpigiana trapiantata a Torino, che alla serie ormai lunga dei suoi minuscoli libretti di poesie tra il 2020 e il '21 ne ha aggiunti altri due: *Oltre il silenzio* (Torino, Neos Edizioni, 64 pagine, € 11) e il dialettale *Al sel dla vitta* (28 pagine prodotte da Amazon) dedicato "A me surela Paola - Fin che me srò viva tel sarè anca te". Poesie difficili, quelle in italiano, in versi che spesso arieggiano l'endecasillabo classico o (diciamo) alla Montale.

Quasi sempre i testi si chiudono con un punto interrogativo: "il desiderio svela - giorni dove avevo pensieri verdi - come le foglie che mai misi al vento - ... Ma poi arriva la sera, specchio nero... - È il mio credo la vera speranza?".

Interrogativi ed esclamativi angosciati punteggiano la poesia dal titolo "Non più?!?": "non più io ci sarò? Nell'orizzonte?... - Ma il tempo umano è solo vento?!? - Esiste qualcosa dopo il non più?!?".

Il dolore per il "non più" della sorella Paola, scomparsa a 76 anni nel 2020, ha dettato l'altra raccolta:



"In dl'orba dal teimp mut ti andeda, là - in dal vòd dla nostra vitta, andò, tè - ti dvinteda arcòrd 'd lùs e dulòr d'amòr".

Eppure la sorella c'è ancora, rimane "in dal s'ciflèr di usé - chi han visti i dè pin 'd celest e veint", quando si andava per campagna verso le *santèli*, le chiesette agresti, o in cerca di "Madonne povere", magari inchiodate a un olmo come ex-voto o rivendute ai mercatini; e Paola le prendeva per metterle "atach i noster mur e a i noster cantòun / e per protesidòun, anch a incròs dal stredi". Piccoli gesti di grande senso spirituale ed umano.

Tornare al dialetto, operazione no-

stalgica e ardua, per non dire impossibile. Al liceo dei tempi antichi ci imponevano le versioni dall'italiano al latino, e all'esame di concorso addirittura dal latino al greco: a cosa serviva? Ma il dialetto non è altrettanto lontano o, peggio, morto, sebbene da più di un secolo se ne annunci la imminente scomparsa: così, il reggiano Denis Ferretti (già autore di una grammatica del suo dialetto) ha tradotto nella propria "lèngua mèdra" (senza pretendere che sia identica al dialetto degli altri), il più bel

racconto di Ezio Comparoni (in arte Silvio D'Arzo), *Casa d'altri*, scritto e riscritto tra il 1947 e il '49, rifiutato dai lungimiranti editori dell'epoca: una tristissima storia ambientata in un luogo indefinito dell'Appennino emiliano, alla fine della guerra, dove la gente sopravvive e soprattutto muore. Quella vita che dovette sperimentare anche don Camillo, esiliato dalla politica nella parrocchia più sperduta della montagna: ma don Camillo, al pari del suo autore, aveva forza e gioia di vivere, come invece non ne ha il vecchio prete, lì da trent'anni a fare "sagre, oli santi, un matrimonio alla buona" quadri

IG MOTOR

• ESPERIENZA, SERVIZIO E INNOVAZIONE • RICAMBI
• SERVIZIO CORSE • RESTAURO AUTO D'EPOCA

CHRYSLER

Jeep



HUMMER



MAPFRE WARRANTY

GOLD SERVICE

Via Mozart, 12 • 41122 Modena (ang. via Respighi) • Telefoni 059 280371 - 059 374264
fax: 059 2861028 • mail: paolo@igmotor.it • www.igmotor.it

capita, che racconta la storia del suo incontro, fatto di poche parole e molti silenzi, con la coetanea Zelinda: una lavandaia per conto d'altri (in questo luogo dove tutto è "d'altri", e niente di ciò che è proprio vale la pena di tener-selo), che al prete chiede, dopo molte esitazioni, se è un peccato desiderare di finire la vita prima del tempo. Sarà esaudita, o forse... ma l'autore, maestro dell'inespresso, non lo dice.

Il racconto, o romanzo breve in 15 capitoli, è offerto così anche nella veste "originale", nella quale (chissà) fu immaginato dal suo autore nemmeno trentenne e destinato a morte acerbissima nel 1952: *Cà d'chj êter* (edizione fuori commercio, Reggio Emilia, dicembre 2022, 63 pagine; ascoltabile nel sito www.lenguamedra.it per iniziativa del benemerito Rolando Guerzi). Leggermente ridotto rispetto alla stesura italiana, il testo recupera, o forse inventa (dal momento che il dialetto di montagna è alquanto diverso rispetto a quello della bassa pianura), le parole e i modi che Com-

paroni potrebbe aver sentito dal vivo e a sua volta "tradotto" (come Verga, come Manzoni) in una lingua di più vasta comunicazione. Così il "lume della candela" diventa *la lóma in gu-biòun*, "la prata dei pascoli" è *la pradèina*, "qualcosa di simile" passa a *o sòia mè*. La mirabile sintesi del cap. 14: "Un'assurda vecchia: un assurdo prete: tutta una assurda storia da un soldo" in dialetto suona, non meno

efficacemente, *Na vecia ciochèda, un prèt ciochè: ròba da ciold*. E le ultime parole, interrogativo senza risposta, "Tutto questo è piuttosto monotono, no?", sono rese plausibilmente con *Na bèla borsa, àhn?*

È un libro "di nicchia", si dice oggi: ma un ottimo motivo per staccarci dalla vacua attualità letteraria e rileggere un capolavoro del nostro Novecento.

Fabio Marri

La Fiera Campionaria in pillole

La edizione numero 84 della Fiera Campionaria di Modena si sviluppa nell'arco di cinque giornate, da venerdì 21 a martedì 25 aprile 2023. La manifestazione è a ingresso gratuito e avrà i seguenti orari: venerdì 21, sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 aprile dalle 10 alle 22; martedì 25 aprile dalle 10 alle 20. La Fiera si svolge presso il Quartiere fieristico in Viale Virgilio ed è allestita su un'area di ventimila metri quadrati coperti e altrettanti scoperti. Le principali sezioni espositive sono dedicate a Casa interno ed esterno, Artigianato e Oggettistica, Agricoltura e Giardinaggio, Open Air, Food e Sport. Tanti gli eventi di spettacolo e intrattenimento che arricchiscono il programma. I momenti di intrattenimento sono organizzati in collaborazione con Radio Stella. Partner storico della manifestazione anche quest'anno è CONAD.

Info sempre aggiornate su www.fieradimodena.com e sui profili social Facebook e Instagram.

VELA

GOMMA & PLASTICA

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

tutto per il
GIARDINAGGIO



**PROTEZIONE
UOMO E
AMBIENTE DI
LAVORO
infortunistica**

oggetti
utili per la
CASA

COMMERCIALE LA VELA SRL. Via Del Maniscalco, 4 • 41013 Castelfranco Emilia (Mo)
Tel. 059.92.64.28 • Fax 059.92.65.93 • www.velagommaeplastica.it • vendite@velagomma.it
Orari: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 - Domenica chiuso

Una grande presidenza che ha progetti veramente ambiziosi e i tifosi sperano

Rivetti 'Il nostro primo obiettivo è il centro sportivo'

La prima stagione in Serie B dal più recente cambio di società dei canarini sta volgendo al termine. Una vera e propria rinascita, siglata anche dal cambio di stemma: "per volare in alto, proprio come il canarino", mascotte della squadra e ora protagonista dei completi da gioco. Rivoluzione anche al Braglia, più di 5600 abbonamenti venduti, ed uno stadio quasi sempre gremito ad accogliere ogni sfida del nuovo campionato.

L'obiettivo prefissato ufficialmente è raggiungere la salvezza e rimanere, quindi, lontani dagli ultimi cinque posti in campionato. L'annata in cadetteria è stata impreziosita da vittorie importanti, capaci di regalare emozioni ai tifosi gialloblù, come il trionfo casalingo per 5-1 contro il Como, ed i due derby del girone di andata vinti contro Parma e Spal (rispettivamente 1-2 e 2-3). Da sottolineare il risultato presentato nella classifica dei migliori assistman della stagione che vede, a cinque giornate dalla fine, il nome di Luca Tremolada, per distacco in cima alla lista, l'augurio è quello di ritrovarlo nella stessa posizione a campionato terminato.

Tante le sorprese e le conferme sotto l'aspetto della squadra: tra i più decisivi ed importanti di questa stagione troviamo Riccardo Gagno e Fabio Gerli, autori di una notevole crescita personale e ottime prestazioni in campionato; passando per Giorgio Cittadini, che purtroppo terminerà il periodo di prestito a fine stagione e tornerà all'Atalanta, e Romeo Giovannini, scommessa vinta da Attilio Tesser che ha portato un'arma in più al reparto offensivo gialloblù.

A questo finale di stagione, il Modena si presenta con ampie possibilità di raggiungere il traguardo, e con qualche speranza matematica di fare un passo tra le grandi e chiudere l'annata tra le prime otto, giocando così, la qualificazione ai play-off. La salvezza rimane la priorità in quanto, oltre all'orgoglio di restare in un campionato di alto livello, come la Serie B, porterebbe fiducia per il futuro, dando la possibilità a società e squadra di alzare l'asticella già dal prossimo anno, come confermato dalle dichiarazioni rilasciate dal d.s. Davide Vaira. Nell'intervista, il di-



rettore sportivo espone gli obiettivi del club, tra cui quello di recuperare l'egemonia presa, per esempio, dal Sassuolo, che è visto come un punto di riferimento da "raggiungere e superare". Per farlo è importante puntare su giocatori giovani e poco conosciuti, investire e credere so-



Foto dal sito Modena Calcio



prattutto nel settore della primavera gialloblù, che potrebbe essere arricchito dall'arrivo di Andrea Catellani, ex giocatore del Modena e persona molto apprezzata dai tifosi, soprattutto per la sua serietà, in campo come fuori.

Un aiuto importante per la crescita del club sarà il nuovo centro sportivo, che, come sottolineato dal presidente Rivetti, sarà di proprietà del Modena, al contrario dello stadio Braglia che è un bene della città di Modena. Sarà collocato probabilmente nell'area dell'ex maneggio di Nonantola, sede anche del ristorante 'Green Village'.

Come dichiarato più volte, lo scopo del centro sportivo di proprietà è far crescere la società, per poterla gestire in modo serio e sostenibile, e costruire un progetto che sia all'altezza del Modena attuale e del Modena del futuro.

Nel nuovo progetto per il restyling dello stadio Braglia proposto da Rivetti, oltre alla copertura del settore ospiti, spicca l'idea di affiancare allo stadio l'allestimento di un museo, come mezzo per attirare tifosi e turisti, e portare introiti al club, avvicinandosi, con le dovute proporzioni, alla concezione dei grandi club europei.

Le scelte della società sono chiare: avere una visione ampia, guardare al futuro e porre basi che non siano legate solo agli attuali vertici gialloblù, ma all'intero club. Da qui nasce la fiducia dei tifosi verso una dirigenza seria, appassionata e con grandi ambizioni. In un periodo in cui il calcio si allontana dai valori legati alla passione per avvicinarsi a obiettivi economici, è confortante sapere che chi prende le decisioni più importanti non lo fa solo per il suo bene, ma per il bene del club e della città.

Tra gli obiettivi della famiglia Rivetti c'è sicuramente la volontà di arrivare in Serie A nel giro di un paio d'anni, e di riuscire a trovare e mantenere una certa continuità, crescendo gradualmente come squadra e come ambiente. È importante però, restare con i piedi per terra e mantenere l'equilibrio giusto per il finale di stagione, e per ciò che ci aspetta in futuro, continuando a sostenere al meglio la squadra per regalare alla città di Modena quello che si merita.

Cristian Nadalini

**A volte evolvere
è il modo migliore
per conservarsi.**



Carne Montana Festeggia 70 anni.

1953 - 2023.



Dal 1953 siamo orgogliosi di continuare a offrire una piccola, grande sicurezza a chiunque ci scelga. Grazie a tutti Voi siamo entrati nel prestigioso albo dei Marchi storici italiani: un attestato che ci annovera tra i brand d'interesse nazionale, ma anche una responsabilità per evolverci e rimanere un riferimento per tutti.

MONTANA®



rimozione e smaltimento amianto

PERICOLO AMIANTO



RISOLVIAMO IL PROBLEMA

**TI ASPETTIAMO PER DARTI INFORMAZIONI CHIARE
E UN PREVENTIVO SENZA NESSUN IMPEGNO**

**Via Bodoni, 4 - San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. 051 823414 - Fax 051 7172470 - Cell. 335 327696
info@giuseppetodaro.com - www.giuseppetodaro.com**